



Bruxelles, 10.10.2012
COM(2012) 581 final

**COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL
CONSIGLIO**

**STRUMENTO DI ASSISTENZA PREADESIONE (IPA)
QUADRO FINANZIARIO INDICATIVO PLURIENNALE RIVEDUTO 2013**

COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO

STRUMENTO DI ASSISTENZA PREADESIONE (IPA) QUADRO FINANZIARIO INDICATIVO PLURIENNALE RIVEDUTO 2013

Introduzione

L'obiettivo del quadro finanziario indicativo pluriennale (QFIP) per lo strumento di assistenza preadesione (IPA) è fornire informazioni sulla ripartizione indicativa della dotazione globale dell'IPA proposta dalla Commissione, a norma dell'articolo 5 del regolamento IPA (regolamento (CE) n. 1085/2006)¹. Il QFIP è il tramite tra il quadro politico del pacchetto allargamento e la procedura di bilancio. La ripartizione indicativa proposta dal QFIP viene presa in considerazione nei documenti di programmazione indicativa pluriennale redatti per ciascun paese beneficiario, per il programma pluribeneficiari e per la componente "cooperazione transfrontaliera", in forza dei quali viene erogata l'assistenza preadesione.

Il quadro finanziario indicativo pluriennale si basa su un ciclo di programmazione triennale flessibile. Di solito, nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno N-2, viene presentato un QFIP per gli anni N, N+1 e N+2 nell'ambito del pacchetto allargamento quale proposta di traduzione, in termini finanziari, delle priorità politiche definite dal pacchetto stesso, nel rispetto del quadro finanziario. Poiché il 2013 rappresenta l'ultimo esercizio finanziario dell'IPA, il presente QFIP riguarda unicamente i cambiamenti previsti per l'anno in questione. Esso indica la ripartizione della dotazione per l'assistenza preadesione per paese e per componente relativamente al 2013 e fornisce anche un'indicazione sulla dotazione per il programma pluribeneficiari e sulle spese di supporto.

Come per gli esercizi precedenti, il QFIP viene pubblicato sulla base della situazione attuale dei paesi interessati. A tale riguardo, esso tiene conto del fatto che la Serbia ha cambiato status, diventando paese candidato nel febbraio 2012², nonché della data prevista di adesione della Croazia, ossia il 1° luglio 2013.

Le priorità politiche generali degli interventi di preadesione sono definite nei partenariati europei e nei partenariati di adesione, così come nelle relazioni annuali sui singoli paesi e nel documento di strategia sull'allargamento che formano il pacchetto allargamento presentato ogni autunno al Parlamento europeo e al Consiglio.

¹ GU L 201 del 31.7.2006, pagg. 82-93.

² L'apertura delle componenti III, IV e V per la Serbia è subordinata all'adozione da parte del Consiglio e del Parlamento europeo della modifica del regolamento (CE) n. 1085/2006, come proposto dalla Commissione (COM (2012) 329 del 20 giugno 2012).

Programmazione finanziaria strategica

1. RIPARTIZIONE DEI FINANZIAMENTI TRA I PAESI

Il punto di partenza delle dotazioni 2007 è stato l'impegno della Commissione che nessun paese beneficiario avrebbe ricevuto nel 2007 un importo inferiore a quello ricevuto nel 2006 e che l'Albania e la Bosnia-Erzegovina e avrebbero ricevuto finanziamenti non inferiori alla media annua di quelli ricevuti da ciascuno dei due paesi tra il 2004 e il 2006. Questa ultima condizione è dovuta al fatto che lo stanziamento dei fondi per il periodo in questione è stato concentrato nel 2004.

Dal 2008 in poi, le somme sono state calcolate sulla base di dotazioni pro capite menzionate in passato quale indicatore indiretto dei fabbisogni e dell'impatto. Nell'ambito del presente quadro finanziario, i livelli pro capite per ciascun paese dei Balcani occidentali candidato potenziale sono aumentati nell'ambito dell'attuale quadro finanziario oltre la media pro capite di 23 euro (prezzi 2004) del periodo 2004-2006 a titolo del programma CARDS³. La ripartizione globale dei finanziamenti tra paesi è stata rispettata, tranne che per il Kosovo⁴ che beneficia di finanziamenti IPA superiori. Nel quadro di una più ampia mobilitazione di nuovi fondi a sostegno della stabilità e dello sviluppo del Kosovo, nel 2008 l'autorità di bilancio ha concesso 60 milioni di euro, cui si sono aggiunti altri 60 milioni di euro trasferiti dagli stanziamenti inutilizzati a titolo dell'assistenza macrofinanziaria. Nel 2009, in esito alla conferenza dei donatori tenutasi nel luglio 2008, sono stati impegnati altri 40 milioni di euro.

Nel caso della Croazia e dell'ex Repubblica jugoslava di Macedonia è prevista una dotazione pro capite superiore a 30 euro (prezzi 2004). Nel caso della Croazia, questo livello è confermato per tutto il periodo. Data la sua adesione prevista per il 1° luglio 2013, l'assegnazione a favore della Croazia per il 2013 nell'ambito dell'IPA è ridotto a metà degli importi inizialmente previsti per tale anno, tranne per la componente "sviluppo rurale" in cui l'assegnazione 2013 sarà mantenuta integralmente al livello previsto inizialmente. Per l'ex Repubblica jugoslava di Macedonia, il finanziamento in termini pro capite continua ad aumentare, al fine di garantire il livello minimo di fondi necessari per creare amministrazioni adeguate, indipendentemente dalle dimensioni del paese.

Per il Montenegro, il livello di finanziamento pro capite è superiore a quello di altri paesi al fine di garantire il livello minimo di fondi necessari per adeguare la capacità amministrativa, indipendentemente dalle dimensioni del paese.

Quanto alla Turchia, tenuto conto delle dimensioni e della capacità di assorbimento del paese, si prevede un graduale aumento del livello di assistenza pro capite nel periodo 2007-2013.

L'Islanda costituisce un'eccezione tra i paesi candidati considerato il suo grado di allineamento alla legislazione dell'UE attraverso l'accordo sullo Spazio economico europeo e il suo livello di sviluppo economico e sociale. Per questo motivo si è deciso che il paese beneficerà di un'assistenza dell'IPA esclusivamente a titolo della componente I, gestita dalla Commissione. Il finanziamento copre un periodo di tre anni ed è stato attivato nel 2011.

³ Un precursore dell'IPA nella regione – assistenza comunitaria per la ricostruzione, lo sviluppo e la stabilizzazione - che copre il periodo dal 2000 al 2006.

⁴ Tale designazione non pregiudica le posizioni riguardo allo status ed è in linea con la risoluzione 1244 (1999) dell'UNSC e con il parere della CIG sulla dichiarazione di indipendenza del Kosovo.

2. RIPARTIZIONE DEI FINANZIAMENTI TRA LE COMPONENTI

I finanziamenti IPA sono erogati tramite le seguenti cinque componenti: I – Sostegno alla transizione e sviluppo istituzionale; II – cooperazione transfrontaliera; III – sviluppo regionale; IV – sviluppo delle risorse umane; V – sviluppo rurale.

La componente I "Sostegno alla transizione e sviluppo istituzionale" riguarda tutte le azioni di sviluppo istituzionale e gli investimenti relativi all'*acquis*; la componente è intesa a sostenere i paesi beneficiari nella creazione della capacità amministrativa e giudiziaria e attua, in base a priorità, le misure di cooperazione non espressamente trattate nell'ambito delle altre componenti.

La componente II "Cooperazione transfrontaliera" promuove le attività transfrontaliere sia tra paesi beneficiari che tra questi e gli Stati membri; essa comprende la partecipazione dei beneficiari IPA al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), ai programmi di cooperazione transnazionale nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale dei Fondi strutturali e ai programmi dello Strumento europeo di vicinato e partenariato (ENPI), a seconda dei casi.

Le componenti da III a V sono accessibili unicamente ai paesi candidati e intendono prepararli a programmare, attuare e gestire i Fondi strutturali e di coesione e i Fondi per lo sviluppo rurale dopo l'adesione affinché possano allinearsi quanto più possibile, nel rispetto della normativa in materia di aiuti esterni, ai metodi di applicazione di tali Fondi. Più in particolare, la componente III "Sviluppo regionale" ricalca per quanto possibile il Fondo europeo di sviluppo regionale e il Fondo di coesione. La componente IV "Sviluppo delle risorse umane" prepara i paesi candidati ad attuare il Fondo sociale europeo nell'ambito della strategia europea per l'occupazione. La componente V "Sviluppo rurale" aiuta i paesi candidati a prepararsi a partecipare, dopo l'adesione, ai programmi di sviluppo rurale finanziati dall'UE attuando l'assistenza preadesione mediante sistemi analoghi a quelli che dovranno applicare dopo l'adesione.

Nel distribuire le dotazioni tra le componenti, si è tenuto debitamente conto del grado di preparazione dei sistemi di gestione decentrata degli attuali paesi candidati, necessari per l'attuazione delle componenti II, IV e V, nonché dell'esigenza di far corrispondere i finanziamenti a titolo della componente II, dato che quest'ultima si riferisce alla cooperazione transfrontaliera con gli Stati membri, ai finanziamenti equivalenti a titolo del FESR sulla rubrica 1b.

3. ALTRE DOTAZIONI

Spese di supporto

La dotazione copre i costi amministrativi direttamente connessi all'esecuzione dell'IPA.

Dotazioni destinate ai programmi pluribeneficiari

I programmi pluribeneficiari nel quadro della componente I sono concepiti per integrare i programmi nazionali e potenziare le relazioni multilaterali nei Balcani occidentali e in Turchia. La strategia si concentra su settori identificati come cruciali per l'integrazione europea e per la stabilità della regione e sulle questioni in cui occorre una cooperazione tra i paesi. Sono finanziati in questo ambito i programmi a impatto regionale e/o quelli che

possono beneficiare di economie di scala o di diversificazione se attuati in modo orizzontale in più paesi beneficiari.

I programmi pluribeneficiari promuovono, tra l'altro, la Scuola regionale di pubblica amministrazione, l'Accordo centroeuropeo di libero scambio (CEFTA), il Consiglio di cooperazione regionale, la lotta contro la criminalità organizzata, le borse di studio ERASMUS e l'istruzione superiore. Forniscono inoltre una base allo strumento per la società civile, sostenuto sia dai programmi IPA nazionali che da quelli pluribeneficiari. Il potenziamento istituzionale per i Balcani occidentali, la Turchia e l'Islanda è finanziato attraverso lo strumento TAIEX e sono previsti stanziamenti per gli audit e per la valutazione dei programmi regionali e nazionali, nonché per le attività di informazione e di comunicazione. Una parte consistente della dotazione regionale e orizzontale continuerà a finanziare il fabbisogno di investimenti per le piccole e medie imprese, l'efficienza energetica e lo sviluppo infrastrutturale, il quale verrà soddisfatto in stretta collaborazione con la Banca europea per gli investimenti e le altre istituzioni finanziarie internazionali (IFI). Tale sostegno sarà coordinato tramite il quadro per gli investimenti nei Balcani occidentali, istituito alla fine del 2009 per promuovere il coordinamento e la cooperazione tra donatori e IFI attive nei Balcani occidentali. Dal 2010, anche la parte della componente II relativa alla partecipazione dei paesi ai programmi transnazionali "Mediterraneo" e "Europa sudorientale" in ambito FESR rientra in un'ottica pluribeneficiari per agevolarne l'esecuzione.

Tabella illustrativa delle cifre

Nella tabella seguente, le cifre indicate sopra sono riportate a *prezzi correnti* e in *euro*. La tabella indica la ripartizione della dotazione per paese e per componente, come pure quella destinata al programma pluribeneficiari e alle spese di supporto per il 2013, conformemente al progetto di bilancio 2013. Sono riportate per praticità le cifre definitive relative agli impegni per gli anni precedenti e le cifre aggiornate per il 2012.

Quadro finanziario indicativo pluriennale riveduto: ripartizione della dotazione per lo Strumento di assistenza preadesione per il 2013, per paese e per componente

<i>Paese/componente</i>	<i>2007</i>	<i>2008</i>	<i>2009</i>	<i>2010</i>	<i>2011</i>	<i>2012</i>	<i>2013</i>
<i>Paesi candidati</i>							
<i>CROAZIA</i>							
<i>Sostegno alla transizione e sviluppo istituzionale</i>	<i>49.611.775</i>	<i>45.374.274</i>	<i>45.601.430</i>	<i>39.483.458</i>	<i>39.959.128</i>	<i>39.969.161</i>	<i>17.437.970</i>
<i>Cooperazione transfrontaliera</i>	<i>9.688.225</i>	<i>14.725.726</i>	<i>15.898.570</i>	<i>15.601.136</i>	<i>15.869.158</i>	<i>16.442.542</i>	<i>9.749.192</i>
<i>Sviluppo regionale</i>	<i>45.050.000</i>	<i>47.600.000</i>	<i>49.700.000</i>	<i>56.800.000</i>	<i>58.200.000</i>	<i>57.453.890</i>	<i>30.088.235</i>
<i>Sviluppo delle risorse umane</i>	<i>11.377.000</i>	<i>12.700.000</i>	<i>14.200.000</i>	<i>15.700.000</i>	<i>16.000.000</i>	<i>15.899.000</i>	<i>8.546.000</i>
<i>Sviluppo rurale</i>	<i>25.500.000</i>	<i>25.600.000</i>	<i>25.800.000</i>	<i>26.000.000</i>	<i>26.500.000</i>	<i>25.820.793</i>	<i>27.700.000</i>
<i>TOTALE</i>	<i>141.227.000</i>	<i>146.000.000</i>	<i>151.200.000</i>	<i>153.584.594</i>	<i>156.528.286</i>	<i>155.585.386</i>	<i>93.521.397⁵</i>
<i>EX REPUBBLICA JUGOSLAVA DI MACEDONIA</i>							
<i>Sostegno alla transizione e sviluppo istituzionale</i>	<i>41.641.613</i>	<i>41.122.001</i>	<i>39.310.500</i>	<i>36.917.068</i>	<i>29.403.410</i>	<i>28.659.161</i>	<i>27.058.357</i>
<i>Cooperazione transfrontaliera</i>	<i>4.158.387</i>	<i>4.077.999</i>	<i>4.371.501</i>	<i>4.467.526</i>	<i>4.524.876</i>	<i>3.583.373</i>	<i>5.093.041</i>
<i>Sviluppo regionale</i>	<i>7.400.000</i>	<i>12.300.000</i>	<i>20.800.000</i>	<i>29.400.000</i>	<i>39.300.000</i>	<i>40.949.983</i>	<i>50.276.471</i>

⁵ Il 50% della dotazione iniziale 2013 per le componenti da I a IV e il 100% della dotazione iniziale 2013 per la componente V.

Paese/componente	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
<i>Sviluppo delle risorse umane</i>	3.200.000	6.000.000	7.100.000	8.400.000	8.800.000	10.288.000	10.636.000
<i>Sviluppo rurale</i>	2.100.000	6.700.000	10.200.000	12.500.000	16.000.000	17.991.604	20.157.737
TOTALE	58.500.000	70.200.000	81.782.001	91.684.594	98.028.286	101.472.121	113.221.606

ISLANDA							
<i>Sostegno alla transizione e sviluppo istituzionale</i>					12.000.000	11.997.400	5.810.415
TOTALE					12.000.000	11.997.400	5.810.415
MONTENEGRO							
<i>Sostegno alla transizione e sviluppo istituzionale</i>	27.490.504	28.112.552	29.832.179⁶	29.838.823	29.843.599	16.346.471	5.073.420
<i>Cooperazione transfrontaliera</i>	3.909.496	4.487.448	4.667.821	3.682.690	4.310.344	4.588.551	4.668.687
<i>Sviluppo regionale</i>						7.982.738	14.752.941
<i>Sviluppo delle risorse umane</i>						2.775.000	2.808.000

⁶ La cifra comprende 1,2 milioni di euro di fondi aggiuntivi recuperati da programmi precedenti.

Paese/componente	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
<i>Sviluppo rurale</i>						3.258.308⁷	7.285.467
TOTALE	31.400.000	32.600.000	34.500.000	33.521.513	34.153.943	34.951.068	34.588.515
SERBIA							
<i>Sostegno alla transizione e sviluppo istituzionale</i>	181.496.352	179.441.314	182.551.643	186.206.679	190.556.810	190.600.995	196.683.533
<i>Cooperazione transfrontaliera</i>	8.203.648	11.458.686	12.248.357	11.751.753	11.322.790	11.497.244	11.630.694
<i>Sviluppo regionale</i>							
<i>Sviluppo delle risorse umane</i>							
<i>Sviluppo rurale</i>							
TOTALE	189.700.000	190.900.000	194.800.000	197.958.432	201.879.600	202.098.239	208.314.227
TURCHIA							
<i>Sostegno alla transizione e sviluppo istituzionale</i>	256.702.720	256.125.297	239.550.810	217.809.826	231.268.023	227.499.161	238.500.014
<i>Cooperazione transfrontaliera</i>	2.097.280	2.874.709	3.049.190	3.090.174	5.131.977	2.174.617	2.218.109

⁷ La procedura di trasferimento di tali fondi dalla componente "Sviluppo rurale" alla componente "Sostegno alla transizione e sviluppo istituzionale" è stata avviata.

<i>Paese/componente</i>	<i>2007</i>	<i>2008</i>	<i>2009</i>	<i>2010</i>	<i>2011</i>	<i>2012</i>	<i>2013</i>
<i>Sviluppo regionale</i>	<i>167.500.000</i>	<i>173.800.000</i>	<i>182.700.000</i>	<i>238.100.000</i>	<i>293.400.000</i>	<i>356.066.389</i>	<i>366.882.353</i>
<i>Sviluppo delle risorse umane</i>	<i>50.200.000</i>	<i>52.900.000</i>	<i>55.600.000</i>	<i>63.400.000</i>	<i>77.600.000</i>	<i>83.188.000</i>	<i>91.167.077</i>
<i>Sviluppo rurale</i>	<i>20.700.000</i>	<i>53.000.000</i>	<i>85.500.000</i>	<i>131.300.000</i>	<i>172.500.000</i>	<i>187.387.295</i>	<i>204.184.796</i>
<i>TOTALE</i>	<i>497.200.000</i>	<i>538.700.006</i>	<i>566.400.000</i>	<i>653.700.000</i>	<i>779.900.000</i>	<i>856.315.462</i>	<i>902.952.349</i>
<i>Potenziali candidati</i>							
<i>ALBANIA</i>							
<i>Sostegno alla transizione e sviluppo istituzionale</i>	<i>54.318.790</i>	<i>65.237.756⁸</i>	<i>71.360.000</i>	<i>84.200.000⁹</i>	<i>84.301.650</i>	<i>85.140.996</i>	<i>84.682.966</i>
<i>Cooperazione transfrontaliera</i>	<i>6.681.210</i>	<i>8.582.244</i>	<i>9.822.921</i>	<i>9.973.173</i>	<i>10.126.636</i>	<i>9.433.169</i>	<i>10.666.232</i>
<i>TOTALE</i>	<i>61.000.000</i>	<i>73.820.000</i>	<i>81.182.921</i>	<i>94.173.173</i>	<i>94.428.286</i>	<i>94.574.165</i>	<i>95.349.198</i>
<i>BOSNIA-ERZEGOVINA</i>							
<i>Sostegno alla transizione e sviluppo istituzionale</i>	<i>58.136.394</i>	<i>69.854.783</i>	<i>83.900.000</i>	<i>100.688.099</i>	<i>102.681.861</i>	<i>102.670.996</i>	<i>103.493.402</i>

⁸ La cifra comprende 3,12 milioni di euro di fondi aggiuntivi recuperati da programmi precedenti.

⁹ La cifra comprende 1,5 milioni di euro di fondi aggiuntivi recuperati da programmi precedenti.

Paese/componente	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
<i>Cooperazione transfrontaliera</i>	3.963.606	4.945.217	5.207.746	4.696.495	4.746.425	5.197.353	5.342.041
TOTALE	62.100.000	74.800.000	89.107.746	105.384.594	107.428.286	107.868.349	108.835.443

KOSOVO							
<i>Sostegno alla transizione e sviluppo istituzionale</i>	68.300.000	184.700.000	106.100.000	66.100.000	66.900.000	67.000.144	68.477.942
<i>Cooperazione transfrontaliera</i>	0	0	0	1.200.000	1.800.000	1.800.000	2.987.731
TOTALE	68.300.000	184.700.000	106.100.000	67.300.000	68.700.000	68.800.144	71.465.673
TOTALE PROGRAMMI PER PAESE							
	1.109.427.000	1.311.720.006	1.305.072.668	1.397.306.900	1.553.046.687	1.633.662.334	1.634.058.823
PROGRAMMI PLURIBENEFICIARI							
<i>Sostegno alla transizione e sviluppo istituzionale</i>	129.571.000¹⁰	137.736.644¹¹	188.867.536¹²	141.706.551¹³	187.860.605¹⁴	207.031.122¹⁵	171.226.015

¹⁰ La cifra comprende 20,6 milioni di euro di fondi aggiuntivi recuperati da programmi precedenti.

¹¹ La cifra comprende 2,0 milioni di euro di fondi aggiuntivi recuperati da programmi precedenti.

¹² La cifra comprende 22,8 milioni di euro di fondi aggiuntivi recuperati da programmi precedenti.

<i>Paese/componente</i>	<i>2007</i>	<i>2008</i>	<i>2009</i>	<i>2010</i>	<i>2011</i>	<i>2012</i>	<i>2013</i>
<i>Cooperazione transfrontaliera</i>	0	0	0	4.921.679	5.293.313	5.672.378	6.059.026
<i>SPESE DI SUPPORTO</i>							
	44.793.000	51.950.000	47.648.000	47.393.000	52.183.900	52.747.050	53.302.924
<i>TOTALE GENERALE</i>							
	1.263.200.000	1.501.406.650	1.541.588.204	1.591.328.130	1.798.384.505	1.899.112.884	1.864.646.788

Le cifre sono indicate in euro, a prezzi correnti.

¹³ La cifra comprende una riduzione di 29 milioni di euro a titolo dello strumento per la sicurezza alimentare che saranno rimborsati nel 2011 (14 milioni di euro), nel 2012 (6 milioni di euro) e nel 2013 (9 milioni di euro). I fondi rimborsati in tali esercizi saranno utilizzati per la dotazione destinata all'Islanda. La cifra comprende anche 2,7 milioni di euro di fondi aggiuntivi recuperati da programmi precedenti.

¹⁴ La cifra comprende 1,6 milioni di euro di fondi aggiuntivi recuperati da programmi precedenti.

¹⁵ La cifra comprende 32,1 milioni di euro di fondi aggiuntivi recuperati da programmi precedenti.